



Continua la serie di webinar "La Piazza delle Donne UIL".

Si è appena concluso l'incontro webinar ,sempre più partecipe e ricco di contenuti.

Oltre 100 utenti collegate da tutta Italia. La riflessione di oggi parte dalla insana decisione della corte suprema americana che mette nuovamente in discussione il diritto sulla interruzione volontaria della gravidanza. In Italia ottenuta con la legge del 22 maggio 1978, n. 194.

L'intervento di **Monica Cirinnà** – Senatrice, Responsabile Nazionale Diritti del PD, ci ha ricordato di quanto sia essenziale la tutela dei diritti sotto ogni suo aspetto, senza aggettivi aggiuntivi. Un diritto è dell'essere umano a prescindere e in tutti i suoi aspetti, che siano essi di natura sociale, di salute, di genere e così via discorrendo. Soffermandosi inevitabilmente sui diritti delle donne che spesso subiscono discriminazioni multiple, quando ad esempio oltre che ad essere donne, siano anche immigrate e/o appartenenti all'orientamento sessuale delle LGBT. Alla base di tutto la nostra costituzione sancisce il diritto di uguaglianza e di pari dignità.

Giovanna Scassellati – Ginecologa ci ha illustrato la situazione precaria sanitaria su tutto il territorio nazionale. Mille le difficoltà di accesso a questo diritto, dovendo anche valutare la presenza di numerosi medici obiettori di coscienza. Lo sottolinea bene anche **Claudia Mazzucchelli** – Segretaria Nazionale UIL Marche, ricordando che su tutto il territorio regionale ci siano solo ginecologi che rifiutano di effettuare interventi di aborto, costringendo le donne a fare chilometri, a cercare strutture private e a pagamento, quindi non solo una questione di salute, ma anche economica. Peggio ancora quando la donna si ritrova costretta all'utilizzo della cosiddetta pillola del giorno dopo, cioè aborto farmacologico, che risulta al momento ancora molto invasiva e pericolosa per la salute.

Maria Teresa Cianciotta – Segretaria con delega alle P.O. UIL Piemonte ricorda i territori che hanno aderito al bando pubblico per soli medici non obiettori di coscienza, con poche adesioni. Inoltre si evidenzia la carenza di consultori ,poco finanziati e di conseguenza in via di estinzione, contro una richiesta di aborti in crescita notevole. Le riflessioni finali spettano alla nostra Coordinatrice Pari Opportunità UIL **Sonia Ostrica** e ad **Ivana Veonese** – Segretaria Confederale UIL.

Le donne sono colpite nella loro libertà di scelta oltre che ad essere spesso discriminate. Nessuna forzatura o obbligo può essere degno di un paese democratico del terzo millennio. Dalla Segreteria nazionale tutte le assicurazioni sulla presenza sempre attiva della UIL a sostegno delle politiche di genere, come gli argomenti oggi trattati. Con la promessa che tutte noi, da nord a sud saremo pronte a lottare, unite, per la tutela dei diritti già conquistati e per tutti i futuri che verranno.

Coordinatrice Pari Opportunità Puglia

Doriana Caleandro

ufficio 099 4593400 cell.324 8870851

pariopportunita@uilmtaranto.org

Piazza Bettolo, 1/c - 74123 Taranto

www.uilmtaranto.org